

PREMIO NAZIONALE “COMUNI VIRTUOSI”

COMUNE DI RAGUSA

SCHEDA RIASSUNTIVA PROGETTO

'Ex-Scalo merci' - intervento per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano mediante la realizzazione di un'area a verde - Ripristino accessibilità e connessione con la città moderna attraverso la ferrovia urbana – intervento "Metroferrovia - stazione Ragusa centrale (opere di connessione al tessuto urbano)"

ENTE LOCALE PROMOTORE: Comune di Ragusa

SOGGETTI COINVOLTI:

- **IMPRESE EDILI:** 3B Srl, AICO consorzio stabile
- **RUP:** Geom. Salvatore Chessari, Geom. Marcello Licitra
- **PROGETTISTI:** Ing. Ignazio Alberghina, Dott.ssa Maria Giardina
- **COLLABORATORI:** Arch. Gianfabio Tomasi, Arch. Fabio Triberio, Ing. Salvatore Licitra, Ing. Alberto Iacono, Arch. Federica La Terra;
- **DIRETTORE LAVORI:** Ing. Sharon Massari, Dott.ssa Agronomo Maria Giardina
- **DIRETTORE OPERATIVO:** Ing. Teresa Arrabito
- **COLLAUDATORE:** Ing. Paola Cannata

FONTE DEL FINANZIAMENTO: Finanziamenti Statali - Decreto direttoriale n. 117 del 15 aprile 2024: “programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano” - Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

BREVE PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

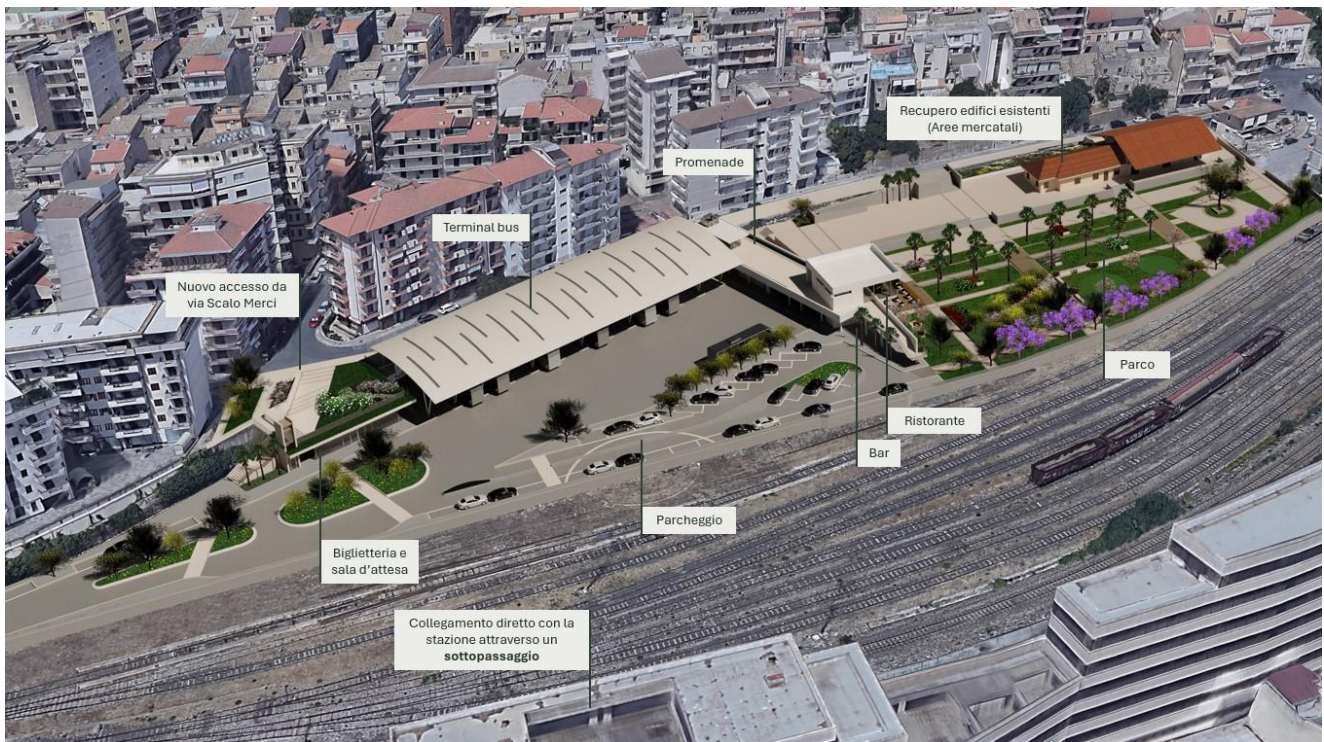
Lo scalo merci di Ragusa è un’area ricompresa tra la via Scalo Merci ad ovest, viale del Fante a nord, la via Mons. Rizzo ad est, la via Archimede a sud. Questa porzione di città nasce negli anni trenta in seguito ad un ampliamento, apportato durante il periodo fascista, della Stazione Ferroviaria di Ragusa superiore, attivata, a sua volta, nel 1893. Era uno degli scali più grandi della provincia, munito di piano caricatore, magazzini e di un fascio di binari tronchi. Dopo un periodo di attività di circa 70 anni, fu chiuso definitivamente, nel settembre 2008, con il declinare dell’attività ferroviaria della provincia. In seguito all’espansione urbana, la Stazione Ferroviaria e quindi l’ex Scalo Merci, sono divenuti, dal punto di vista logistico, parte del cuore pulsante della città di Ragusa. Prima dell’inizio dei lavori, si presentava come un’area ampia 4.200 mq, ricoperta d’asfalto, su cui insistevano, in stato di totale abbandono, il piano caricatore ed i magazzini. Il progetto si compone di due interventi distinti, collegati tra loro:

Il primo intervento, è finalizzato alla realizzazione di un’ampia area a verde. Nelle condizioni in cui si trovava l’area, a causa della sua natura asfaltica e rocciosa ed in concomitanza col costante aumento delle temperature estive degli ultimi anni, è stata causa di forti ondate di calore. Si può, quindi, comprendere come sia diventato necessario un intervento di trasformazione per ribaltare la condizione attuale del sito, in un luogo che, grazie ad un oculato intervento di forestazione urbana, possa mitigare l’innalzamento delle temperature in costante aumento nel periodo estivo, contribuire a ridurre, l’inquinamento atmosferico ed il particolato e dare la possibilità ad un’ampia fetta della popolazione locale, di usufruire liberamente di un ampio spazio urbano che in termini di fruibilità possa giovare al benessere quotidiano dei cittadini. L’area dell’ex Scalo Merci è infatti localizzata, dal punto di vista urbanistico, in una posizione piuttosto centrale e dunque facilmente raggiungibile.

Il secondo intervento riguarda invece la zona a sud, limitrofa alla stazione ferroviaria, che diventa elemento di ampliamento del trasporto pubblico, nell’ottica della rivalutazione della ferrovia e in affinità con la futura realizzazione del sottopassaggio che collegherà la stazione ferroviaria e l’annesso parcheggio. L’area sarà dotata di tutti i servizi specifici dell’autostazione, quali biglietteria, sala d’attesa, bar, deposito bagagli, riposo autisti; inoltre verranno realizzate una zona di sosta (area terminal bus) per

12 pullman, resa coperta da una imponente struttura metallica ed uno spazio esterno scoperto, con sedute d'attesa e stalli per la fermata temporanea e per i bus urbani/taxi. L'autostazione sarà fruibile anche dai mezzi privati; il tutto sarà contornato da spazi a verde, oltre alla copertura del blocco servizi che sarà realizzato a tetto giardino.

I due interventi sopra descritti, si incastrano l'uno nell'altro e sono uno funzionale all'altro: insieme diventano l'impianto che ricuce la città circostante.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo primario del progetto è riportare alla vita una parte così estesa della città dimenticata dai suoi abitanti, restituendo alla città un'area riqualificata che permetta di aprire visuali nuove e preservare quelle esistenti, e per distribuire e raccogliere utenti e attività. I due interventi possono essere ricondotti a due paesaggi, il paesaggio del ferro e quello del verde, che si incastrano l'uno nell'altro e sono l'uno funzionale all'altro: insieme diventano l'impianto che ricuce la città circostante.

Il primo paesaggio diventa basilare per la viabilità extraurbana e per gli accessi alla città, ulteriore snodo del sistema intermodale conseguente anche al potenziamento dei trasporti pubblici nell'ottica della rivalutazione della ferrovia ragusana;

La realizzazione di un'ampia area verde e la piantumazione di nuove alberature, invece, contribuirà a mitigare l'innalzamento delle temperature, per contrastare i fenomeni, ormai sempre più frequenti, delle bolle di calore e ridurre l'inquinamento atmosferico. Sarà lo spazio destinato al tempo libero e allo svago.

La realizzazione sinergica dei due interventi darà la possibilità ad un'ampia fetta della popolazione locale, di usufruire liberamente di un ampio spazio urbano che possa giovare al benessere quotidiano dei cittadini.

FINALITA' DEL PROGETTO

L'area dello Scalo Merci sarà riqualificata perseguendo tre principali finalità:

- la dotazione di servizi quali il potenziamento dei trasporti, e la realizzazione di attività complementari all'autostazione quali tabaccheria, edicola, bar e ristorante;
- il carattere sociale dell'intervento, in quanto andrà a restituire ai cittadini uno spazio a lungo inutilizzato, dove poter creare molteplici occasioni di socialità;

- la lotta ai cambiamenti climatici attraverso la realizzazione di un grande parco che possa mitigare le temperature e costituire un'area permeabile alle copiose precipitazioni meteoriche, oltre che ridurre l'inquinamento atmosferico.

RISULTATI ATTESI

A seguito della realizzazione dell'intervento, caratterizzato da una molteplicità di destinazioni d'uso, ci si auspica che la popolazione possa tornare a riappropriarsi degli spazi a lungo sottratti e dimenticati dai suoi abitanti, e che possa tornare a farli vivere. Ci si attende inoltre che, al potenziamento del trasporto pubblico corrisponda un incremento del trasporto ferroviario, e che possa essere preferito e sperimentato dalla popolazione. Un ulteriore effetto atteso conseguente all'implementazione dei trasporti pubblici, è l'aumento del turismo.

STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO

Il parco è già fruibile dalla popolazione, mentre per il terminal bus, e i servizi annessi si prevede la conclusione dei lavori a novembre 2024.



Foto del giardino



Foto del giardino



Foto dell'immobile destinato a ristorante, bar, edicola e servizi – in fase di realizzazione



Foto del locale biglietteria



Foto del complesso e della tettoia

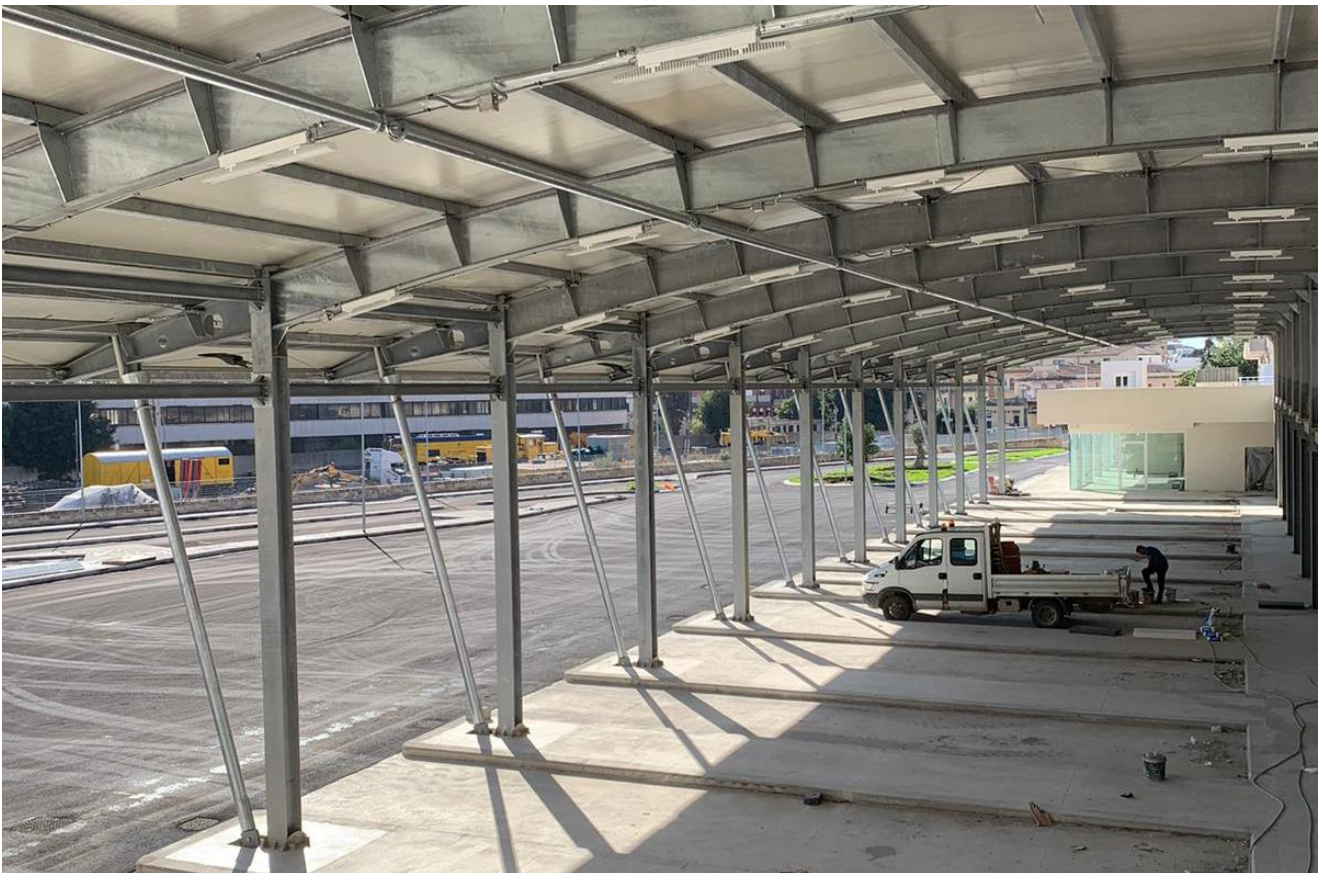


Foto dell'area terminal bus

PROCESSI ATTIVATI PER IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

L'Amministrazione ha illustrato il progetto alla cittadinanza e agli organi di stampa presso la Sala Consiliare del Comune di Ragusa, in modo da condividere la filosofia che ha guidato il progetto e far comprendere l'importanza dell'intervento e gli effetti futuri che la riqualificazione di quest'ampia porzione di città innescherà nel territorio.